



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE N.C. .MICHELE
ALESSANDRIA

DiGSPES

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Dipartimento di Giurisprudenza e
Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Alessandria - Palazzo Borsalino - Via Cavour, 84

Università degli Studi del Piemonte Orientale
ALESSANDRIA

" PROGETTO AGORA' "

Il Polo Universitario come spazio di confronto carcere – territorio

Ciclo di seminari in carcere sul tema " I BENI COMUNI "

Premessa

Il " Progetto Agorà" nasce dalla necessità di valorizzare il Polo Universitario, presente fin dal 2002 all'interno dell'Istituto Penale di San Michele.
Recentemente è stata rinnovata la convenzione fra la Casa di Reclusione di San Michele e il Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze politiche, Economiche e Sociali e il Dipartimento di Scienze e Innovazioni Tecnologiche, grazie alla quale si rende possibile per i detenuti dell'Istituto penale di S. Michele iscriversi ai corsi universitari di Informatica, Scienze politiche e Giurisprudenza. Gli studenti universitari sono inseriti in una struttura appositamente attrezzata (il Polo Universitario, per l'appunto), al fine di seguire il percorso universitario con maggior attenzione e profitto.

I presupposti

In data 23 Ottobre 2012 è stato firmato un protocollo d'Intesa fra il Ministero di Giustizia e il Ministero della Pubblica Istruzione, teso a favorire forme di collaborazione e sinergie fra le due realtà.

Durante il corso di formazione "Perseus III", inoltre, svoltosi presso la scuola di formazione di Verbania è stato più volte ribadito che le strutture penitenziarie, sono incentivate non soltanto a chiedere interventi da parte del territorio, ma anche, laddove risulti possibile, a divenire esse stesse una "risorsa" per il territorio. Offrire all'interno del Penitenziario di Alessandria uno spazio di confronto culturale, coinvolgendo personalità di rilevanza sia nazionale che locale, ci è parso rappresentare la concretizzazione di un tale auspicio, un primo passo, cioè, nella direzione di una integrazione a doppia direttrice.

Nel merito del progetto

Nel confronto fra gli operatori dell'istituto Penitenziario e i Docenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Alessandria, è emersa la necessità di realizzare una serie di incontri seminariali con le seguenti caratteristiche:

Gli incontri seminariali avrebbero dovuto essere caratterizzati da una tematica comune, per dare un senso compiuto all'intero percorso.

Si sarebbe cercato di evitare l'individuazione di un percorso troppo legato ai temi strettamente giudiziari, per modo da offrire ai corsisti una visione più ampia delle problematiche sociali e culturali presenti nell'attuale dibattito culturale nazionale. Lungi dal caratterizzarsi come un semplice approfondimento delle materie di studio, il percorso seminariale avrebbe, infatti, dovuto costituire un'occasione di confronto su tematiche di interesse culturale ad ampio raggio.

Nella scelta dei relatori si sarebbe cercato di realizzare un giusto equilibrio fra personalità alessandrine, che potessero rappresentare al meglio l'intelligenza locale, e personalità non alessandrine, che avessero ricevuto ampi riconoscimenti sul piano nazionale e internazionale.

La scelta del tema da affrontare, quale *fil rouge* dei seminari, è così caduta sulla questione dei "BENI COMUNI", quale tematica capace per sua natura tanto di racchiudere in sé aspetti locali, nazionali ed internazionali, quanto di coinvolge diversi saperi: dall'economia, alla letteratura, alla filosofia, alla religione, alla politica in senso lato, fino a raggiungere questioni più prettamente giuridiche.

L'Organizzazione

I seminari si terranno tutti nel salone del Polo Universitario.

Ai seminari potranno partecipare, oltre che naturalmente i detenuti iscritti al Polo Universitario (8), anche i detenuti frequentanti il corso scolastico di geometra attivato in istituto, nonché i detenuti che hanno ottenuto il diploma di scuola superiore negli anni scorsi, i detenuti laureati che hanno terminato il Polo o che sono inseriti in altre attività, e i detenuti frequentanti la locale biblioteca. Il numero massimo, vista la capienza dell'aula, è di 35 unità.

Proprio per avviare una maggiore integrazione fra carcere e territorio, abbiamo voluto prevedere la possibilità per alcuni studenti dei corsi di giurisprudenza di Alessandria e/o per i rappresentanti di associazioni culturali della città, di partecipare a tutti o ad alcuni dei vari incontri seminariali. Saranno, ovviamente, all'uopo rispettate le norme del regolamento penitenziario e in particolare le modalità previste dall' art 17 dell' O.P.

Infine, grazie alla collaborazione fra L'Istituto Penale, L'Università di Alessandria e l'Associazione culturale ACSAL, verificheremo la possibilità di creare sinergie virtuose che permettano ai nostri relatori di coinvolgere nel confronto e nel dibattito l'intera cittadinanza, attraverso iniziative pubbliche esterne, organizzate dall' ACSAL. Si tratta di un'ulteriore occasione per il carcere di diventare risorsa per tutto il territorio.

Di seguito il calendario e i relatori dei seminari

PROGETTO “ AGORA ’ ”

Il Polo Universitario come spazio di confronto carcere – territorio

Ciclo di seminari sul tema

“ I BENI COMUNI ”

Programma

Data	Nominativo	Descrizione	Titolo
22 Febbraio	Roberto Livraghi	<i>Ricercatore storico. Già assessore alla cultura città di Alessandria</i>	La comunità alessandrina e i suoi beni collettivi storici, artistici e urbanistici
26 Febbraio	Ugo Mattei	<i>Professore ordinario di diritto Civile all'Università di Torino, è fra gli estensori dei quesiti del referendum sull'acqua e ha difeso vittoriosamente il risultato del referendum di fronte alla Corte Costituzionale. Ha pubblicato vari libri e oltre un centinaio di pubblicazioni in inglese, italiano, francese, portoghese, russo e cinese.</i>	Presentazione del libro: “I Beni comuni : un manifesto”
1 Marzo	Massimo Volante	<i>Meteorologo. Presidente dell'associazione astrofisica di Alessandria</i>	La divulgazione scientifica come bene comune: l'Universo e le ultime scoperte
5 Marzo	Roberto Guala	<i>Imprenditore Alessandrino e promotore ass. ACSAL</i>	Dall'azienda familiare al mercato globale: l'impresa è (ancora) un bene del territorio?
6 Marzo	Diego Parassole	<i>Noto cabarettista di Zelig Per l'occasione l'iniziativa si svolgerà nel teatro dell' Istituto e non nel Polo Universitario</i>	Anteprima suo spettacolo sui beni comune dell'aria acqua e cibo
12 Marzo	Franco Ferrari	<i>Già direttore Teatro Alessandria Ha collaborato con i più importanti teatri italiani</i>	Il teatro come spazio collettivo e bene comune di una città
19 Marzo	Marco Madonia	<i>Esperto dei nuovi mezzi di comunicazione sociale</i>	La rete come opportunità di informazione e comunicazione globale
21 marzo	Maurizio Pallante	<i>Ecologista di fama internazionale.</i>	La decrescita come strumento di salvaguardia dei beni comuni. Presentazione del libro: “Meno è meglio. Decrescere per progredire”
25 Marzo	Salvatore Settis	<i>Archeologo e storico dell'arte di fama mondiale e Accademico dei Lincei. Già Direttore della Scuola Normale di Pisa e Presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali</i>	Presentazione del libro: “Azione popolare. Cittadini per il bene comune”
28 Marzo	Gioacchino Lodato	<i>Docente di cinema presso l' Università di Pavia facoltà di lettere e filosofia</i>	Cinema e beni comuni
9 Aprile	S.E. Guido Gallese	<i>Vescovo di Alessandria. Docente di etica filosofica presso la Facoltà Teologica Italiana</i>	Il bene comune nella dottrina sociale della chiesa
Confermata disponibilità fine Marzo in concomitanza	Stefano Rodotà	<i>Professore emerito di Diritto civile all'Università La Sapienza di Roma è stato Presidente della Commissione ministeriale per la riforma dei beni pubblici. E' stato vice-Presidente</i>	I beni comuni come diritto Presentazione del libro: “Il diritto di avere diritti”.

presenza Torino		<i>della Camera dei Deputati ed ha ricoperto la carica di Garante della Privacy.</i>	
Candidato Confermata disponibilità dopo elezioni	Alberto Lucarelli	<i>Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, presso l'Università di Napoli. Già assessore ai beni comuni del Comune di Napoli.</i>	Amministrare i beni comuni